



Associazione di promozione sociale

ROMA 2030-2050 - Per un futuro della città eterna

Un progetto per contribuire a fare di Roma una comunità innovativa, sostenibile e moderna

Marzo 2023

1. LE PREMESSE E GLI OBIETTIVI

Soffocata dai gravi problemi della quotidianità, Roma sembra aver rinunciato - e non da oggi - a riflettere sul suo futuro. Eppure, non si governa una città come questa senza un progetto di largo respiro, senza fissare obiettivi di qui a qualche decennio, l'intervallo necessario perché le scelte di oggi possano svilupparsi appieno.

In questo contesto l'Associazione PER ROMA intende stimolare e raccogliere contributi per un auspicato dibattito che porti la città - guidata in primis dall'amministrazione comunale - a ragionare su se stessa e sul proprio avvenire, a immaginare quale potrebbe essere il ruolo di Roma nel mondo di domani, recuperando un protagonismo che nei secoli la città ha sempre avuto. Un dibattito che proiettandosi verso la data-simbolo del 2050, la svolta del secolo, proponga un'idea di Roma per il futuro.

La visione ha bisogno anche di concretezza e in questa ottica un'attenzione va data anche al 2030 visto come anno di riferimento a breve - medio termine, ma anche, nell'auspicio di ospitare l'Expo 2030, come tappa fondamentale per l'attuazione dell'Agenda Onu sulla sostenibilità.

Intendiamo fare appello alle migliori intelligenze, romane ma non solo (esperti, persone di cultura, imprenditori, manager, politici ...) coinvolgendole in una riflessione di ampio respiro che non potrà non partire da alcuni dati di base (che cosa è Roma) e da alcuni scenari attesi (che cosa sta succedendo e che cosa si può prevedere che succederà nel futuro, prossimo e remoto) per aprirsi tuttavia a una progettualità vasta, a una visione adeguata al nome di Roma.

Al tempo stesso con questo progetto intendiamo e operare per risvegliare un'opinione pubblica che appare ormai indolente, quasi rassegnata a una prospettiva di declino. Per questo verranno organizzati, nella maniera il più possibile capillare, incontri con i cittadini e in particolare con i giovani, mentre saranno attivati canali di comunicazione nel web.

2. I PRESUPPOSTI

Il programma di lavoro si svolgerà fino alle soglie del 2025 e contempla una serie di iniziative di approfondimento (seminari e incontri) sulle vocazioni e sulle potenzialità di Roma: facendo leva sui caratteri fondamentali della città (che derivano dalla sua storia e dalle sue peculiarità) nel rigoroso rispetto di condizioni imprescindibili con le quali sarà indispensabile interagire: condizioni che derivano dal contesto globale culturale in divenire.

a. **I CARATTERI FONDAMENTALI DELLA CITTA'**

Una riflessione sulla Roma di domani non può non partire da quelli che sono i caratteri peculiari della città: il suo patrimonio culturale tangibile e intangibile, i sentimenti che il nome di Roma suscita, i connotati che le vengono universalmente riconosciuti e che la rendono, ancora oggi, ammirata e ricercata nel mondo.

● **CAPITALE DI CIVILTÀ, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ**

- Roma erede di oltre duemila anni di civiltà che, prima con la cultura, la capacità amministrativa e tecnologica, il diritto, e poi con la forza del messaggio cristiano e dell'insegnamento della Chiesa, ha improntato di sé, amalgamandoli, i popoli d'Europa, ponendo le basi della civiltà occidentale.
- Roma della "grande bellezza", custode di straordinari tesori di arte e di cultura, di inesauribili serbatoi di conoscenza ai quali da secoli attingono gli studiosi di tutto il mondo, di un grande patrimonio ambientale.
- Roma cuore ideale di una comunità umana che si estende in tutti i continenti.

● **GUIDA SPIRITUALE E MORALE**

- Roma centro del cattolicesimo, alla quale guardano con devozione centinaia di milioni di uomini e donne di fede. La parola del Papa la rende faro di spiritualità per i credenti ma anche punto di riferimento morale per l'umanità intera.
- Roma sede della Città del Vaticano.

- Roma luogo di riferimento per il dialogo interreligioso e per impegni di pace e di solidarietà
- **CITTA' E CAPITALE D'ITALIA**
 - Roma Capitale d'Italia: responsabilità, oneri, ma anche grandi opportunità. Urgenza di una legge che disciplini i rapporti fra lo Stato e la sua capitale.
 - Roma città di quasi 3 milioni di abitanti e circa 1300 chilometri quadrati di superficie, nucleo di un contesto metropolitano ancora più vasto, con grandi problemi ma notevoli asset istituzionali e imprenditoriali ed enormi potenzialità.

b. LE CONDIZIONI IMPRESCINDIBILI

In questo contesto di caratteri fondanti di Roma, ogni futuro intervento di rilancio della città dovrà interagire e confrontarsi con almeno tre tematiche fondamentali:

- **DIRITTI E PARTECIPAZIONE** - Il rispetto dei diritti di ogni persona (compresi quelli, ancora troppo spesso trascurati, del lavoro, di una casa, della sicurezza, della salute). Le nuove possibili forme di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica - alcune delle quali, forse, sono solo immaginabili - e le conseguenti innovative modalità di governo della politica.
- **SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA E AMBIENTALE** dell'intera conurbazione. Sostenibilità degli interventi infrastrutturali così come della gestione e manutenzione
- **INNOVAZIONE E TECNOLOGIE** per le quali si profilano, nei prossimi decenni, orizzonti in buona parte sconosciuti, ma che incideranno profondamente su ambiti fondamentali della vita della città: conoscenza, salute, energia, mobilità... Fino ad arrivare a quel metaverso che alcuni pronosticano come una rivoluzione dall'impatto pari a quello di internet.

3. IL PROGRAMMA DI ATTIVITA'

Nel 2023 saranno organizzati:

a) I SEMINARI DI CONFRONTO

I seminari hanno lo scopo di raccogliere idee e proposte da parte di esperti, imprenditori, manager, politici e conoscitori delle tematiche affrontate attraverso un confronto pubblico.

Il programma prevede la seguente serie di incontri il cui ordine cronologico, a partire dal secondo, potrebbe essere variato in corso d'opera.

ROMA '30-'50 - ROMA CAPITALE: NO A UNA LEGGE SENZA UNA VISIONE

Premessa per una efficace legge per Roma Capitale è definire il ruolo che la città dovrà assumere nei confronti dello Stato e della comunità internazionale, così come le sue funzioni e obiettivi di sviluppo.

Nell'occasione sarà presentato il Progetto "Roma 50 - Per un futuro della città eterna"

ROMA '30-'50 - LA CULTURA RISORSA VITALE

La piena valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città potrà essere motore non solo dello sviluppo economico di Roma, ma di un suo rilanciato ruolo nel contesto internazionale.

ROMA '30-'50 - GUIDA RELIGIOSA E MORALE

Il carattere di Roma quale centro della cattolicità da secoli le assicura un ruolo di guida religiosa e morale per gran parte del mondo e una posizione di indiscussa centralità internazionale, di ecumenismo, di apertura e di integrazione. Si tratta di peculiarità che fanno della città la sede naturale di un dialogo internazionale non solo interreligioso, ma relativo a tutte le grandi questioni sulle quali l'umanità di interroga: dalla pace all'ecologia, al rispetto dei diritti umani, alle migrazioni, alla cooperazione internazionale

ROMA '30-'50 - QUALI DIRITTI, QUALE PARTECIPAZIONE, QUALE POLITICA?

Occorrerà favorire, insieme alla difesa dei diritti, le nuove forme di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica: premessa auspicabile di conseguenti, innovative modalità di governo della politica.

ROMA '30-'50 - SOSTENIBILITÀ E TECNOLOGIE, UNA SFIDA IMPERDIBILE.

Condizione imprescindibile per ogni iniziativa sarà il rispetto delle condizioni di sostenibilità ambientale, sociale ed economica e il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu e di quella ecologia integrale di cui si fa promotore papa Francesco. Come arriverà Roma a questa tappa? Insieme da valutare l'apporto che potrà recare l'innovazione tecnologica, dei prodotti e dei processi, per le quali si profilano orizzonti ancora oggi in buona parte sconosciuti, ma certamente destinati a incidere profondamente su ambiti fondamentali della vita della città: conoscenza, salute, energia, mobilità...

ROMA '30-'50 - DALLA CITTA' ATTUALE VERSO LA CITTA' FUTURA

Le risorse già disponibili per avviare da subito il cambiamento (ricchezze artistiche, strutture scientifiche e di ricerca, realtà imprenditoriali ecc.) ma anche la complessa realtà sociale, culturale ed economica della città. Il problema della inefficienza dell'apparato amministrativo pubblico.

ROMA '30-'50: QUALE CITTA'?

La sintesi e le principali proposte e idee emerse nel corso dei seminari sono oggetto di una conferenza per illustrarne i contenuti e avviare il confronto pubblico e la fase di partecipazione dei cittadini.

b) IL CONFRONTO CON LA POLITICA

Le principali tematiche del programma saranno oggetto di confronti con gli esponenti del mondo politico ai vari livelli. In particolare, si pensa a questionari dedicati alle tematiche cittadine da sottoporre ai consiglieri della Regione Lazio, della Città metropolitana, del Comune e dei Municipi di Roma. Si tratta di un modo per richiamare l'attenzione della classe politica sulle indicazioni emerse dai seminari:

c) INCONTRI CON I CITTADINI

Si prevede uno stretto raccordo con il mondo dell'associazionismo civico, espressione dei territori e degli interessi locali. In particolare, si pensa a

- una raccolta di progetti e proposte sul futuro della città che siano espressione della sensibilità e delle necessità della cittadinanza
- una serie di incontri da tenersi nelle sedi di aggregazione e dibattito culturale presenti sul territorio, a cominciare dalle librerie
- un programma di sensibilizzazione degli studenti delle scuole medie e dei licei soprattutto lanciando concorsi sulle tematiche della città futura.